

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**"ISTITUTO NAZIONALE  
RICERCHE TURISTICHE -  
ISNART - SOCIETA'  
CONSORTILE PER AZIONI" IN  
SIGLA "ISNART S.C.P.A." O  
"ISNART SCPA"**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 768471

Codice fiscale: 04416711002

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	19
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	28
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	32

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T

---

## Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T

Sede in Roma, Piazza Sallustio n.21  
Codice Fiscale 04416711002 - Numero Rea 04416711002 RM - 768471  
P.I.: 04416711002  
Capitale Sociale Euro 1.046.500  
Forma giuridica: S.C.P.A  
Settore di attività prevalente (ATECO): 70.21  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	2.000	2.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.000	2.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	292.306	254.620
Ammortamenti	(239.931)	(210.839)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	52.375	43.781
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	195.360	193.786
Ammortamenti	(160.298)	(144.848)
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	35.062	48.938
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	31.914	31.914
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.197	37.164
Totale immobilizzazioni (B)	125.634	129.883
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.003.605	2.849.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.639	62.381
Totale crediti	2.020.244	2.911.903
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	138.742	643
Totale attivo circolante (C)	2.158.986	2.912.546
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.248	3.428
<b>Totale attivo</b>	<b>2.287.868</b>	<b>3.047.857</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.046.500	1.046.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	8.005	7.882
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	93.983	91.644
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	93.984	91.645
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(196.662)	2.462
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(196.662)	2.462
Totale patrimonio netto	951.827	1.148.489
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	234.637	227.808
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	954.603	1.637.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	954.603	1.637.416
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	46.801	34.144
Totale passivo	2.287.868	3.047.857

## Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	83.000	83.000
Totale altre garanzie personali	83.000	83.000
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	83.000	83.000

## Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.099.652	3.096.067
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	455.000	364.000
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>455.000</b>	<b>364.000</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.554.652</b>	<b>3.460.067</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.196	16.919
7) per servizi	1.440.219	2.045.631
8) per godimento di beni di terzi	121.752	136.143
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	722.949	675.149
b) oneri sociali	185.608	167.172
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamenti di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.675	42.106
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	23.757	35.769
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>975.989</b>	<b>920.196</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.093	20.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.450	16.494
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.912	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>68.455</b>	<b>36.905</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	23.557	277.782
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.737.168</b>	<b>3.433.576</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(182.516)</b>	<b>26.491</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.167	386
Totale proventi diversi dai precedenti	1.167	386
Totale altri proventi finanziari	1.167	386
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.396	1.753
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.396	1.753
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(229)	(1.367)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	168.687	40.098
Totale proventi	168.687	40.098
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	141.896	11.795
Totale oneri	141.896	11.795
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	26.791	28.303
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>(155.954)</b>	<b>53.427</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	40.708	50.965
imposte differite	-	-

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.708	50.965
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(196.662)</b>	<b>2.462</b>



## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

Gentili Soci:

il bilancio che Vi sottoponiamo si chiude con una perdita di esercizio pari a 196.662 Euro.

Il bilancio in commento è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

La Società, non avendo superato per due esercizi consecutivi almeno due dei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ha predisposto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 in forma abbreviata.

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, ancorché tali informazioni non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione della gestione e della funzione economica assoluta da ciascuna di tali componenti, operandosi pure l'eventuale distinzione degli elementi eterogenei eventualmente ricadenti nelle singole voci. Inoltre, si dà atto che i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio in commento non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio salvo quanto eventualmente detto nell'ambito del presente documento.

Gli utili sono stati considerati solo in quanto realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organi professionali.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene all'illustrazione delle specifiche appostazioni ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- talune componenti dell'attivo patrimoniale, se ed ove specificamente indicato, possono essere state oggetto di svalutazione solo allorché se ne sia riscontrata una perdita durevole di valore e salvo comunque il ripristino del valore originario al momento e nella misura in cui fossero venuti meno i motivi della precedente svalutazione;
- nel presente bilancio, come pure in quelli precedenti, non si è dato luogo ad alcuna appostazione finalizzata esclusivamente alla fruizione di benefici tributari.

## Nota Integrativa Attivo

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nel bilancio 2014, la posta è rappresentativa del credito vantato dalla Società per quote ancora da versare dalla Promo Catanzaro (Euro 2.000).

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono state valutate al costo di acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dai "costi di impianto e di ampliamento", "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e da "altre" immobilizzazioni.

I "costi di impianto e di ampliamento" e le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento quinquennale a quote costanti.

I costi relativi ad "altre immobilizzazioni" sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento triennale a quote costanti per quanto riguarda i software e secondo un piano di ammortamento quinquennale per quote costanti sia per le spese di ristrutturazione sia per quanto riguarda il sito internet.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni immateriali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	27.416	30.235	196.969	254.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.922)	(12.648)	(174.269)	(210.839)
Valore di bilancio	3.494	17.587	22.700	43.781
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	27.546	10.140	37.686
Ammortamento dell'esercizio	(1.747)	(11.556)	(15.789)	(29.092)
Totale variazioni	(1.747)	15.990	(5.649)	8.594
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	27.416	57.781	207.109	292.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.669)	(24.204)	(190.058)	(239.931)
Valore di bilancio	1.747	33.577	17.051	52.375

La voce "costi di impianto e di ampliamento" non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto negli anni scorsi per la registrazione del marchio "IS.NA.R.T. internazionale" (Euro 9.905) e per la registrazione del marchio "Ospitalità Italiana quality approved" (Euro 13.193) a cui si sono aggiunti i costi sostenuti nel 2013 (Euro 7.137) e i costi sostenuti nel 2014 (Euro 27.546).

La voce "altre" immobilizzazioni accoglie le spese pluriennali diverse (Euro 1.872), le spese sostenute per l'utilizzazione di software applicativi (Euro 91.617), per ristrutturare negli anni gli uffici della Società (Euro 112.540) e per realizzare il sito internet (Euro 1.080). La variazione intervenuta nell'esercizio in commento (Euro 10.140) è dovuta esclusivamente a diversi interventi software effettuati nel 2014 nei nuovi uffici della Società.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dalla voce "altri beni".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle diverse categorie, facendo riferimento anche al settore di attività in cui la Società opera.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	193.786	193.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(144.848)	(144.848)
Valore di bilancio	48.938	48.938
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.574	1.574
Ammortamento dell'esercizio	(15.450)	(15.450)
Totale variazioni	(13.876)	(13.876)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	195.360	195.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(160.298)	(160.298)
Valore di bilancio	35.062	35.062

La voce "altri beni" si riferisce alle spese sostenute per acquistare nell'esercizio in commento e in quelli passati mobili e arredi d'ufficio (Euro 67.261), macchine ordinarie d'ufficio (Euro 4.828), macchine elettroniche d'ufficio (Euro 9.584), elaboratori elettronici (Euro 9.169), computers e relativi accessori (Euro 68.518), un condizionatore (Euro 3.963), attrezzature varie (Euro 7.901), telefoni cellulare (Euro 10.697), arredamenti (Euro 5.678), una centralina telefonica (Euro 2.874) e beni di costo unitario inferiore a Euro 516 (Euro 4.887).

La variazione complessiva intervenuta nella posta in commento (Euro 1.574) è dovuta ad acquisti effettuati nell'esercizio in commento risultati necessari per l'operatività della Società.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

#### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisizione. Tale posta è costituita da "partecipazioni in altre imprese" e da "crediti verso altri". Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5.250	5.250
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.033	1.033
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	6.283	6.283

La voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie il valore delle partecipazioni nella società CAMCOM UNIVERSITAS MERCATORUM S.CON.S.R.L. (Euro 5.250), la quale nel corso del 2014 è stata fusa per incorporazione nella società Sistema Camerale Servizi S.r.l. (in forma abbreviata SI. Camera S.r.l.) e della BCC di Roma (Euro 1.033) della quale la Società detiene n° 100 azioni.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

La voce "crediti verso altri" è rappresentativa dei depositi cauzionali versati negli anni precedenti (Euro 31.914) e che nell'esercizio in commento non si sono movimentati.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nel bilancio 2014, come nel bilancio 2013, il saldo della posta è pari a zero.

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Viene nel seguito data distinta indicazione dei crediti che, per quanto ad oggi noto o presumibile, saranno realizzati nell'esercizio successivo ovvero oltre tale periodo.

Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso soci", "verso clienti", dei "crediti tributari", dei crediti "per imposte anticipate" e dei crediti "verso altri". Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo nel corso del 2014 risultano ridotti di Euro 845.917 essendo passati da Euro 2.849.522 a Euro 2.003.605, mentre quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nel corso del 2014 risultano ridotti di Euro 45.742 essendo passati da Euro 62.381 a Euro 16.639.

In particolare:

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2013 risultano composti come segue:

- Crediti verso clienti Euro 2.707.968
- Crediti tributari Euro 16.892
- Crediti verso altri Euro 161.667

TOTALE CREDITI Euro 2.886.527

Si precisa inoltre che i Crediti verso clienti risultano ridotti di Euro 37.005 in virtù dell'appostazione del Fondo di svalutazione.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo al 31.12.2014 risultano composti come segue:

- Crediti verso clienti Euro 1.814.282 (-893.686)
- Crediti tributari Euro 20.115 (+3.223)
- Crediti verso altri Euro 230.125 (+68.458)

TOTALE CREDITI Euro 2.064.522 (-822.005)

Si precisa inoltre che i Crediti verso clienti risultano ridotti di Euro 60.917 in virtù dell'appostazione del Fondo di svalutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.670.963	(917.598)	1.753.365
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	79.273	(42.519)	36.754
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	161.667	68.458	230.125
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.911.903	(891.659)	2.020.244

La voce crediti "verso clienti" è rappresentativa del credito che la Società vanta al 31 dicembre 2014 per fatture emesse e non ancora incassate (Euro 1.137.343), per fatture ancora da emettere (Euro 676.939).

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, limitatamente alla porzione di questi aventi natura commerciale, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 60.917.

La voce "crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito d'imposta vantato verso l'Erario per l'IVA (Euro 2.657), per una ritenuta sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente pagata in eccesso (Euro 424), per altre ritenute (Euro 16), per ritenute d'acconto sul versamento delle quote associative (Euro 13.160) oltre che per crediti verso l'erario per ritenute operate sugli interessi attivi (Euro 276) ridotte dell'accantonamento per Ires

dell'esercizio (Euro 226).

La voce accoglie altresì il credito verso l'erario per gli acconti Irap versati nel 2014 al netto dell'accantonamento operato nel corso dell'esercizio.

La voce "crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo è rappresentativa del credito per il "rimborso Ires/Irap" che la Società vanta al 31 dicembre 2014 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011. Nel corso del 2014 la posta si è ridotta di euro 45.742 poiché l'Amministrazione Finanziaria ha rimborsato alla Società il credito relativo ai periodi di imposta dal 2007 al 2010.

La voce crediti "verso altri" è rappresentativa dei crediti che la Società vanta verso i propri soci (Euro 219.834), verso l'INAIL per acconti versati (Euro 6.022), nonché dei crediti per anticipi a fornitori, agenti e dipendenti (complessivamente pari a Euro 4.269).

In particolare, nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) al fine di identificare il rischio paese in quanto in bilancio sono esposti crediti commerciali relativi solamente a clienti distribuiti sul territorio nazionale.

### ***Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

#### ***Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

Nel bilancio 2014, come nel bilancio 2013, il saldo della posta è pari a zero.

### ***Attivo circolante: disponibilità liquide***

#### ***Variazioni delle disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Tale posta è costituita dal saldo del "conto corrente bancario" oltre che da "danaro e valori in cassa". Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	-	138.285	138.285
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	643	(186)	457
<b>Totale disponibilità liquide</b>	643	138.099	138.742

La posta ha registrato un incremento di Euro 138.099 derivante da fatti ordinari di gestione.

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e i risconti sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	3.428	(2.180)	1.248
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.428	(2.180)	1.248

La voce "risconti attivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti e pagati nel 2014.

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti nell'attivo oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### **Patrimonio netto**

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono il patrimonio netto è il seguente

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	1.046.500	-		1.046.500
<b>Riserva legale</b>	7.882	123		8.005
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	91.644	2.339		93.983
<b>Varie altre riserve</b>	1	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	91.645	2.339		93.984
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.462	(199.124)	(196.662)	(196.662)
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.148.489	(196.662)	(196.662)	951.827

La posta ha registrato complessivamente un decremento di Euro 196.662; tale decremento è integralmente imputabile alla perdita dell'esercizio per il medesimo importo.

A riguardo si fa presente che la perdita dell'esercizio ha ridotto il patrimonio netto ad un valore inferiore a quello del capitale sociale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Viene di seguito offerto, in accordo a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis), un prospetto riepilogativo con la distinta indicazione, per ogni voce di Patrimonio netto, dell'origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	1.046.500	A
<b>Riserva legale</b>	8.005	A
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	93.983	A,B,C
<b>Varie altre riserve</b>	1	N
<b>Totale altre riserve</b>	93.984	
<b>Totale</b>	1.148.489	

Nel prospetto riepilogativo si è tenuto conto della seguente classificazione:

- 1) non utilizzabile in alcun modo (colonna con il simbolo N);
- 2) disponibile solo per la copertura di perdite (colonna con il simbolo A);
- 3) disponibile, oltre che per la copertura di perdite, anche per aumentare il capitale (colonna con il simbolo B);
- 4) destinato nell'ambito delle finalità e attività della società (colonna con il simbolo C).

Con riferimento all'origine delle singole voci del Patrimonio netto si precisa che:

- la voce capitale risulta essere composta da quanto sottoscritto e versato dai soci;
- la riserva legale risulta composta dalla destinazione effettuata negli esercizi precedenti della ventesima parte dell'utile d'esercizio conseguito in tali anni;
- la riserva straordinaria risulta composta dalla destinazione effettuata negli esercizi precedenti della restante parte dell'utile d'esercizio conseguito.

- l'utile (perdita) d'esercizio è rappresentativa del risultato conseguito nel corso del 2014.

Si fa presente altresì che sono giunte richieste di recesso da parte di alcuni Soci titolari di quote di partecipazione della Società aventi un valore nominale complessivo pari a Euro 371.148 e qui di seguito meglio specificate.

Soci che hanno richiesto il recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 569, Legge 27 dicembre 2013, n. 147: Prato (Euro 2.000), Firenze (Euro 2.000), Livorno (Euro 3.000), Arezzo (Euro 2.000), Lucca (Euro 2.000), Treviso (Euro 2.000), Pordenone (Euro 2.000), Oristano (Euro 3.342), Nuoro (Euro 12.642), Milano (Euro 193.500), Terni (Euro 1.000) e da Unioncamere Toscana (Euro 2.000), per complessivi euro 227.484 di valore nominale da liquidarsi entro il 31 dicembre 2015 secondo i criteri che il CDA delibererà, con il supporto del Collegio sindacale.

Soci che hanno richiesto il recesso ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto. Bologna (Euro 19.350) già liquidato, Udine (Euro 2.000) entro il 30 settembre 2015, Vicenza (Euro 15.480) entro il 13 ottobre 2015, Roma (Euro 50.000) entro il 22 ottobre 2015, Verbano Cusio Ossola (Euro 2.000) entro il 22 ottobre 2015, Benevento (Euro 10.000) entro il 7 novembre 2015, Pavia (Euro 2.000) entro il 20 aprile 2016 e da Unioncamere Liguria (Euro 25.800) entro il 30 ottobre 2015.

La CCIAA di Mantova (Euro 1.874) ha manifestato la volontà di cedere le azioni di sua proprietà a norma dell'art. 3, comma 27 della Legge 24 dicembre 2007, mentre le CCIAA di Brescia (Euro 10.000) e Verona (Euro 5.160) hanno manifestato, in data 15 maggio 2015, la volontà di recedere dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014; tali ultime Camere verranno liquidate secondo le disposizioni di legge e di Statuto.

Si fa presente al riguardo che il patrimonio aziendale risulta sufficiente per garantire il rimborso delle partecipazioni dei soci uscenti e la continuità aziendale.

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di eventuale sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato. Lo stanziamento a fondo rischi è stato effettuato in via prudenziale in ragione della chiusura dei rapporti con gli agenti e con i commerciali che potrebbero generare oneri per la Società al momento non quantificabili con precisione nel loro ammontare globale.

Ad oggi sono stati definiti unicamente i costi per la chiusura dei rapporti con l'agente Giuseppe Laghezza Masci e con l'agente Fabio Quinzani, complessivamente pari a Euro 21.072.

	<b>Fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	100.000
<b>Totale variazioni</b>	100.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	100.000

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente ex articolo 2120 del Codice Civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	227.808
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	43.675
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(36.846)
<b>Totale variazioni</b>	6.829
<b>Valore di fine esercizio</b>	234.637

La posta ha registrato un incremento di Euro 6.829 riconducibile agli accantonamenti operati al netto degli anticipi concessi ai dipendenti nel corso del 2014.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta è rappresentativa dei "debiti verso banche", dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

### Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i debiti, tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	25.186	(25.186)	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.444.300	(736.844)	707.456
<b>Debiti tributari</b>	62.785	50.443	113.228
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	42.368	(9.748)	32.620
<b>Altri debiti</b>	62.777	38.522	101.299
<b>Totale debiti</b>	1.637.416	(682.813)	954.603

La voce "debiti verso fornitori" registra quanto dovuto al 31 dicembre 2014 dalla Società per fatture ricevute e non ancora saldate (Euro 423.212) e quanto dovuto per acquisti e per prestazioni sostenuti nel corso dell'esercizio, per le quali si è in attesa di ricevere la fattura (Euro 284.244).

La voce "debiti tributari" accoglie sostanzialmente l'importo del debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 81.128), per debiti IRES relativi a esercizi precedenti (Euro 232), per ritenute operate e da versare relative ai lavoratori autonomi (Euro 8.171), ai lavoratori dipendenti (Euro 20.009) e ai collaboratori (Euro 3.244), per l'addizionale comunale (Euro 101) e per l'addizionale regionale (Euro 343).

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è rappresentativa del debito della Società al 31 dicembre 2014 nei confronti dell'Inps per lavoratori dipendenti (Euro 24.936) e per collaboratori (Euro 4.131) e dell'Inail (Euro 3.133), oltre che per debiti verso l'Enasarco (Euro 420).

La voce "altri debiti" è rappresentativa del debito che la Società vanta al 31 dicembre 2014 per compensi verso i sindaci (Euro 30.489).

La voce comprende inoltre il debito della Società, maturato per l'intero periodo di vigenza dei contratti (2008-2015), nei confronti degli agenti di commercio per l'indennità suppletiva di clientela di cui all'articolo 1751 del codice civile e conguagli Enasarco (Euro 40.000), il debito per anticipazioni ricevute da terzi (Euro 260), dei debiti per note di credito da emettere (Euro 7.677), dei debiti verso carte di credito (Euro 86), dei debiti verso i consorziati (Euro 561), dei debiti verso altri soggetti (Euro 15.516), oltre che dei debiti nei confronti di Mediolanum per il fondo integrativo dei dipendenti (Euro 6.710).

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti esposti in bilancio sono relativi a fornitori distribuiti sul territorio nazionale.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti passivi</b>	34.144	12.657	46.801
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	34.144	12.657	46.801

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Nei conti d'ordine sono esposti i rischi e gli impegni riferibili alla Società che non trovano riscontro nelle voci dello Stato Patrimoniale.

In particolare la voce accoglie l'importo delle fidejussioni rilasciate dalla Società a garanzia e nell'interesse dei terzi partecipanti alle edizioni del concorso premio ospitalità (Euro 41.000), come pure a garanzia della nuova unità immobiliare adibita a uffici della Società (Euro 42.000).

## Nota Integrativa Conto economico



## ***Proventi e oneri finanziari***

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 11), del Codice Civile, si precisa che la Società non ha conseguito nell'esercizio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

### ***Imposte correnti differite e anticipate***

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte fra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Si è tenuto conto, a tale fine, delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni d'imposta applicabili come pure dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate, in ossequio al principio della competenza, sulle differenze temporanee fra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare:

- le attività per imposte anticipate, ove presenti, vengono iscritte fra i crediti dell'attivo circolante (C.II.4-bis);
- le passività per imposte differite, ove presenti, vengono iscritte fra i fondi per rischi ed oneri (B.2).

## ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

### ***Compensi amministratori e sindaci***

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-bis), del Codice Civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale; si precisa altresì che il compenso per detta attività è pari ad Euro 6.973,00, mentre il compenso per l'attività di vigilanza è pari ad Euro 22.812,00. Si precisa infine che il compenso del precedente Organo Amministrativo è stato pari ad Euro 18.333.

	Valore
Compensi a amministratori	18.333
Compensi a sindaci	29.785
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>48.118</b>

## ***Categorie di azioni emesse dalla società***

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 17), del Codice Civile si precisa che il capitale sociale è costituito da numero 1.046.500 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna. Non sono state emesse, in questo come anche negli esercizi precedenti, azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili e/ o altri titoli.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Totale</b>	1.046.500	1	0	0	1.046.500	1

## ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 19), del Codice Civile si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'oggetto.

ALTRE INFORMAZIONI  
- VARIAZIONE CAMBI VALUTARI

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 6-bis), del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari in seguito alla chiusura dell'esercizio in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

- INFORMATIVA PATRIMONI DESTINATI

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 20) e 21), del Codice Civile si precisa che non sono presenti "patrimoni destinati" ne' sono stati stipulati finanziamenti relativi ad uno specifico affare. Pertanto nessuna ulteriore specifica pare necessaria ai sensi degli articoli 2447-septies e 2447-decies del Codice Civile.

- ILLUSTRATIVA EX ARTICOLO 2427 NUMERI 22-BIS) E 22-TER, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-bis) e 22-ter), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, come pure non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

- ILLUSTRATIVA EX ARTICOLO 2428, NUMERI 3) E 4) DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, né azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione di acquisizione e/o alienazione di azioni proprie né di azioni o quote risalenti alla suddetta tipologia di partecipazione.

- PRIVACY

Sulla base degli obblighi sanciti dal Testo Unico sulla Privacy, la Società in quanto titolare del trattamento dei dati personali ha redatto il "Documento Valutazione Rischio".

- MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

Il modello organizzativo ex D. Lgs n.231/2011, redatto nel 2010, è stato monitorato nel corso del 2014 ai fini del suo aggiornamento alle più recenti normative.

- RELAZIONE SUL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

Nel corso dell'anno 2014 si è sviluppato il progetto di riorganizzazione aziendale avviato a seguito dell'Assemblea dei Soci del 26 settembre 2013, nel corso della quale Unioncamere informava i soci che si stava procedendo ad un'articolata riflessione finalizzata alla completa riorganizzazione delle Società in house appartenenti al sistema, delineando in ambito camerale una strategia comune di sistema che avrebbe condizionato profondamente le società in house. Tale processo, in cui anche ISNART avrebbe dovuto essere coinvolta, era finalizzato alla fusione delle strutture in house controllate da Unioncamere in un'unica realtà societaria.

Nel mese di agosto 2014, tuttavia, l'Assemblea dei Soci Isnart prendeva atto di una nota a firma del Presidente di Unioncamere contenente, con specifico riferimento ad ISNART, il superamento del precedente percorso finalizzato alla fusione e l'invito, quale atto di indirizzo per il futuro di ISNART, ad avviare una riflessione per definire la modalità di un possibile sviluppo verso il mercato, da affrontare sempre in una logica di sistema e secondo un metodo condiviso.

In attuazione di tale indirizzo, l'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2014 deliberava di avviare il processo di privatizzazione della ISNART scpa, in una logica di sistema, ipotizzando una privatizzazione del ramo d'azienda suscettibile di sfruttamento commerciale di mercato, puntando sulla ricerca ed individuazione, mediante procedure ispirate ai principi dell'evidenza pubblica, di un partner commerciale, privilegiando, a parità di condizioni offerte, soggetti che presentano vocazioni produttive affini o assimilabili a quelle della società.

In data 19 novembre 2014 si insediava il nuovo Consiglio d'Amministrazione, cui l'Assemblea affidava l'obiettivo di traghettare la società verso il mercato, in attuazione dell'atto di indirizzo di Unioncamere.

Nell'assemblea del 26 febbraio 2015 il Presidente informava i Soci sullo stato di avanzamento della perimetrazione del ramo d'azienda, evidenziando la necessità che la proprietà dei Marchi attualmente registrati a nome di ISNART rimanga in capo al Sistema camerale, tramite Unioncamere nella sua qualità di Ente esponenziale delle Camere di commercio, questo per garantire una maggiore appetibilità sul mercato di un marchio "pubblico". La cessione al mercato riguarderà quindi solo l'utilizzo e lo sfruttamento "commerciale" del ramo d'azienda al cui interno insistono i Marchi, e non la titolarità dei marchi stessi che rimarrà in capo al Sistema camerale, per un periodo temporale adeguato ma comunque temporalmente limitato.

Il Presidente ha quindi dato atto della necessità di indire un primo bando pubblico per la valutazione del ramo d'azienda e la conseguente determinazione della base d'asta. Successivamente verrà indetto un secondo bando per la scelta dell'acquirente del ramo. Solo agli esiti della cessione l'assemblea dei soci, nella sua sovranità e tenuto conto della situazione quale si presenterà al momento della decisione da assumere, potrà effettuare tutte le valutazioni di propria competenza in merito al futuro della società, garantendo comunque il mantenimento dei livelli occupazionali.

Il nuovo CDA si è quindi attivato per l'attuazione del mandato dell'assemblea e ad oggi è stato "perimetrato" il ramo d'azienda da collocare sul mercato e si è affidato, con procedura ispirata ai principi dell'evidenza pubblica, l'incarico ad un perito indipendente per la relativa valutazione economica. In data 10 giugno 2015 è stata consegnata la relazione di stima.

Il CDA ha anche approfondito gli aspetti relativi all'inquadramento giuridico e relativa valorizzazione economica dei rapporti tra Unioncamere, in qualità di Ente esponenziale delle Camere di commercio, e ISNART in merito alla titolarità dei marchi attualmente registrati a nome di ISNART e che dovrebbero essere trasferiti, a titolo oneroso, in capo a Unioncamere. Tali rapporti verranno definiti secondo i contenuti dell'apposito parere pro – veritate che il CDA ha richiesto a professionista autorevole ed indipendente.

## **Nota Integrativa parte finale**

Signori Soci, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come a Voi sottoposto e a deliberare in merito al risultato dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Maddaloni

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 204354/01 del 6/12/2001.

Il legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi del DPR 445 del 2000; dichiara altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 1 LUGLIO 2015



L'anno duemilaquindici, il giorno primo del mese di luglio, alle ore 12.35, in Roma, presso la sede legale della società "ISNART scpa", in Piazza Sallustio n. 21, a seguito di avviso di convocazione (n. 193 dell' 11 giugno 2015) ai sensi dell'art.14 c. 1 dello statuto, e dell'art.2366 c.c., si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2014 e relazione del Collegio Sindacale;
3. Informativa sulle prospettive future di mercato di IS.NA.R.T. Scpa;
4. Recepimento direttiva Unioncamere ai sensi dell'art. 13 dello statuto Isnart;
5. Liquidazione socio CCIAA di Bologna;
6. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, Maurizio Maddaloni, nella sua qualità di Presidente Isnart.

Il Presidente dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo pec prevedendo la partecipazione anche mediante audio-video conferenza;
- che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è stata trasmessa in tempo utile a mezzo pec;
- che il capitale sociale di euro 1.046.500,00 è rappresentato da 1.046.500 azioni del valore nominale di euro 1,00;
- che a seguito dei recessi pervenuti i soci aventi diritto a partecipare all'Assemblea sono pari a 799.666 azioni;

- che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A"; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, il rappresentante legale, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori;
- che le deleghe, riscontrate valide e regolari, saranno conservate agli atti sociali;
- che i presenti chiamano a fungere da Segretario, su proposta del Presidente, il Consigliere Delegato Avv. Maria Stella Marini, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

Dopodiché il Presidente dichiara ed accerta:

- che è presente egli stesso nella qualità di Presidente;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti la d.ssa Alessia Bastiani (componente) e il dr. Antonio Guastoni; in audio-conferenza: il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Luigi Litardi, risulta assente giustificato.
- che si è proceduto alla verifica dell'identità e della legittimazione dell'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'Assemblea ai sensi di legge.

Il Presidente, quindi, comunica che sono rappresentate n. 474.898 azioni pari al 59,39 % delle 799.666 azioni, e dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2368 c. 1 del codice civile, precisando inoltre, che la votazione avverrà, come di consueto, attraverso scrutinio palese, con voto espresso mediante alzata di mano.

Dà quindi inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Punto 1° dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.** Il Presidente Maddaloni informa i signori Soci che prosegue l'attività ordinaria di Isnart, connessa in ordine all'oggetto sociale, e che nel contempo sono terminate le procedure di perimetrazione del ramo di azienda da cedere, suffragate dalla stima del valore





economico da parte di un tecnico esperto, individuato con una procedura pubblica. Sono state anche attuate tutte le richieste del Collegio Sindacale in merito alla rivisitazione del Bilanci. Prosegue in merito all'aggiornamento della situazione con il Dottor Cocco e con gli ex agenti commerciali, informando che si sta cercando di addivenire ad un accordo preferibilmente stragiudiziale. Informa inoltre i soci dell'equilibrio economico dell'azienda, e quindi passa la parola alla Dottoressa Arullani per esporre i dati salienti per l'approvazione del Bilancio.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Arullani, introducendo il **punto 2) Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2014 e relazione del Collegio Sindacale e ricordando che** per l'approvazione del Bilancio è stato utilizzato il maggior termine di 180 gg previsto dal proprio statuto e dal codice civile per inserire la valutazione del ramo d'azienda.

Prosegue informando i presenti che in attuazione delle disposizioni presenti nel Decreto Presidenziale Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2008 il bilancio viene tradotto ai fini del deposito dal vecchio formato pdf nel formato elettronico elaborabile XBRL.

Si passa quindi all'analisi dello stato patrimoniale, dal quale emerge che le immobilizzazioni immateriali sono incrementate di circa € 37.600 passando da 254.620 del 2013 a 292.306 nel 2014. Questa voce riguarda principalmente la registrazione dei marchi internazionali e la registrazione del marchio "Ospitalità Italiana quality approved" e qualche costo sostenuto per degli interventi software. Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni materiali (mobili e arredo ufficio/telefoni..) /e quelle finanziarie (partecipazione ad Imprese/depositi cauzionali) sono sostanzialmente invariate rispetto al 2013.

Passando ad analizzare i crediti vari si sono ridotti di circa 845.000 passando da 2.849.522 del 2013 a 2.003.605 del 2014. Tale riduzione è figlia dei meno ricavi e di

una politica di recupero crediti che si riflette anche sulle disponibilità liquide che passano da € 643 del 2013 a € 138.742 del 2014. si sono ridotti anche i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo passando da 62.381 a € 16.639. Tale voce è rappresentativa del credito per il rimborso Ires/Irap ( a seguito dell'Istanza di rimborso ai sensi art. 2 del decreto legge n 201 del 2011 convertito in legge il 22 dic 2011 e che nel 2014 si è ridotta di 45.742 perché l'amministrazione finanziaria ha rimborsato il credito relativo ai periodi di imposta dal 2007 al 2010.

Il patrimonio netto della società da € 1.148.489 del 2013 si riduce a 951.827 corrispondente alla perdita di € 196.662.

Tale perdita è dovuta principalmente all' accantonamento Fondo rischi di € 100.000 in ragione della chiusura dei rapporti con gli agenti: Masci/Quinzani complessivamente 21.072. Pero Zagara e Francesco Favia da concordare e all'accantonamento di circa € 40.000,00 per il debito che la Società ha maturato per l'interò periodo di vigenza dei contratti degli ex agenti di commercio per l'indennità suppletiva di clientela (sotto altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo.)

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo si sono ridotti di circa 682.813 figli anche essi di minori ricavi e quindi minor costi.

I conti d'ordine (fidejussioni per gli immobili e per il Premio Ospitalità) sono rimasti invariati.

Passando a trattare il conto economico si può verificare che il valore della produzione del 2014 ammonta a circa € 2.554.000, rispetto ai 3.460.067 evidenziando una contrazione nei ricavi di circa il 26% in meno rispetto al 2013. Tale contrazione è dovuta principalmente ad un clima di incertezza nel mondo camerale.





A fronte di minor ricavi però ha seguito una riduzione dei costi di produzione che passano da 3.433.576 del 2013 a 2.737.168 nel 2014 (compreso l'accantonamento per rischi) corrispondente a circa il 20% in meno di costi o 23% qualora non si prendesse in considerazione gli accantonamenti per rischi.

Alla voce proventi ed oneri straordinari risulta che si è proceduto inoltre ad una rivisitazione iniziata nel 2013, e condivisa dal Collegio Sindacale, delle vecchie poste di bilancio (crediti/debiti) che hanno prodotto sopravvenienze attive e passive con un saldo positivo di € 26.790 in linea con il 2013.

In conclusione il risultato prima delle imposte è di - € 155.964 che al netto delle imposte chiude con - € 196.662. La perdita prima delle imposte lasciava sperare in un risparmio fiscale più alto ma ciò non è avvenuto perché i € 100.000 di accantonamento per rischi sono costi indeducibili.

La nota integrativa contiene l'informativa relativa alle richieste di recesso dei Soci che complessivamente posseggono azioni per un valore nominale pari ad € 371.148,00. Azioni che saranno liquidate parte entro il 31/12/2015 e la restante parte nel 2016, tenendo presente che il patrimonio aziendale è sufficiente a garantire il rimborso delle partecipazioni dei Soci uscenti.

Terminato l'intervento, il Presidente Maddaloni prende la parola e chiede all'Assemblea in quale modo sia possibile coprire la perdita emersa dal Bilancio. Propone allo scopo di coprire la perdita con le riserve disponibili e il resto portarlo a nuovo. Il Dottor Caporale, delegato di Unioncamere, condivide. Il Presidente Maddaloni passa quindi la parola al Sindaco Bastiani, la quale dà lettura delle raccomandazioni e dei richiami di informativa presente nella revisione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2014, avendo avuto dispensa da parte dell'Assemblea alla lettura integrale della

medesima perché già conosciuta. Per il Collegio Sindacale nulla osta quindi all'approvazione del Bilancio. Il Presidente Maddaloni chiede quindi all'Assemblea di votare per l'approvazione del Bilancio. L'Assemblea dei Soci approva il Bilancio chiuso al 31/12/2014.

Passando quindi a trattare il **punto 4) Informativa sulle prospettive future di mercato di Isnart scpa** il Presidente Maddaloni ringrazia il Consigliere Delegato Marini per il proficuo impegno ed entusiasmo dimostrato nella svolgimento delle azioni destinate al riguardo, e riassume ai Sig Soci l'iter con il quale Isnart si è avviata ad intraprendere una procedura di cessione ramo di azienda.

L'assemblea del 7 agosto 2014 prendeva atto di una nota a firma del Presidente di Unioncamere contenente, con specifico riferimento ad Isnart, il superamento del precedente percorso finalizzato alla fusione e l'invito, quale atto di indirizzo per il futuro di ISNART, ad avviare una riflessione per definire la modalità di un possibile sviluppo verso il mercato, da affrontare sempre in una logica di sistema e secondo un metodo condiviso.

In attuazione di tale indirizzo, l'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2014 deliberava di avviare il processo di privatizzazione della ISNART scpa, in una logica di sistema, e si intraprendeva quindi un processo finalizzato alla ricerca ed individuazione, mediante procedure ispirate ai principi dell'evidenza pubblica, di un partner commerciale, privilegiando, a parità di condizioni offerte, soggetti che presentano vocazioni produttive affini o assimilabili a quelle della società.

In data 19 novembre 2014 si insediava il nuovo Consiglio d'Amministrazione, cui l'Assemblea affidava l'obiettivo di traghettare la società verso il mercato, in attuazione dell'atto di indirizzo di Unioncamere recepito dall'assemblea della società.

Nell'assemblea del 26 febbraio 2015 il Presidente informava i Soci sullo stato di



avanzamento della procedura, e, in particolare, sulla perimetrazione del ramo d'azienda da collocare sul mercato; dava altresì evidenza della necessità che la proprietà dei Marchi registrati a nome di ISNART, il cui sfruttamento commerciale si ipotizzava fosse contenuto all'interno del ramo d'azienda da cedersi sul mercato, rimanesse in capo al Sistema camerale, tramite Unioncamere nella sua qualità di Ente esponenziale delle Camere di commercio, al fine di garantire una maggiore appetibilità e conseguente valorizzazione economica sul mercato di un marchio "pubblico". La cessione al mercato riguarderebbe quindi solo l'utilizzo e lo sfruttamento "commerciale" del ramo d'azienda al cui interno insistono i Marchi, e non la titolarità dei marchi stessi che rimarrebbe in capo al Sistema camerale, per un periodo temporale adeguato ma comunque temporalmente limitato. In tale sede, peraltro, si ricordava che l'assemblea medesima, nella sua sovranità, avrebbe poi deliberato in merito alla parte della società non interessata dalla cessione al mercato, ipotizzando come possibili alternative la fusione per incorporazione in altra società di sistema o la liquidazione, comunque salvaguardando i livelli occupazionali.

In data 10 giugno 2015, a seguito dell'individuazione di un esperto indipendente mediante procedura ispirata ai principi dell'evidenza pubblica, è stata da quest'ultimo consegnata la relazione di stima richiesta, che valuta il ramo di azienda "ospitalità Italiana" in un range compreso tra euro 692 mila ed euro 779 mila, ipotizzando la cessione dello sfruttamento commerciale del ramo d'azienda per un periodo di 10 anni.

Contestualmente il CDA ha ritenuto opportuno richiedere a due esperti di chiara fama pareri-pro veritate, che perverranno a breve, in merito all'inquadramento giuridico e alla relativa valutazione economica in merito ad un possibile accordo tra Isnart e Unioncamere, nella sua qualità di Ente esponenziale delle Camere di commercio, per l'acquisizione da parte di Unioncamere della titolarità dei Marchi che, come già esposto

nell'Assemblea del 26 febbraio u.s., è necessario rimangono in capo al Sistema camerale.

Tale accordo dovrebbe essere formalizzato, sulla base dei contenuti dei pareri richiesti, prima dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la individuazione del partner commerciale.

In relazione alla tempistica dell'operazione di collocamento sul mercato, la stessa dovrebbe completarsi entro il corrente anno, anche nel rispetto dell'apposita direttiva, di cui si parlerà in altro punto posto all'ordine del giorno, fornita in tal senso da Unioncamere.

Si propone pertanto a questa Assemblea di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre la documentazione relativa all'accordo Isnart/Unioncamere e alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner commerciale secondo quanto esposto dal Presidente in narrativa; tale documentazione verrà portata all'approvazione in una prossima assemblea da convocarsi rapidamente, comunque prima delle ferie estive. L'Assemblea approva.

In relazione al **punto 4) Recepimento direttiva Unioncamere ai sensi dell'art. 13 dello statuto Isnart** il presidente Maddaloni provvede a leggere ai Signori Soci la direttiva, che si allega al presente verbale sotto la lettera B), giunta da parte di Unioncamere il giorno 19 maggio u.s., relativa all'individuazione del valore del ramo di azienda e del possibile acquirente della Società da effettuarsi entro tempi stabiliti. Il Presidente osserva che si stanno pienamente rispettando i tempi indicati e che occorre un atto di recepimento formale da parte dell'Assemblea. L'Assemblea pertanto dichiara di aver preso atto della direttiva Unioncamere.

Passando quindi a trattare il **punto 5) Liquidazione socio CCIAA di Bologna** il Presidente Maddaloni informa che in data 04/05/2015 Isnart ha provveduto a liquidare il

